

m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.010



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A.
Amministratore Delegato
Ing. Roberto Tomasi
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

e p.c. Alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V
va@pec.mite.gov.it

Al Dott. Giuseppe Tranne
tranne.giuseppe@mase.gov.it

All'Arch. Carla Chiodini
aldo.ianniello@ing.pec.eu
carla.chiodini@regione.toscana.it

All'Arch. Gabriele Nannetti
gabriele.nannetti@beniculturali.it

All'Ing. Simone Sarti
simone.sarti@regione.toscana.it
simone.sarti@ingpec.eu

Al Dott. Antongiulio Barbaro
antongiulio.barbaro@arpad.toscana.it

Al Dott. Lorenzo Sulli
l.sulli@appenninosettentrionale.it

Alla Dott.ssa Roberta Nigro
nigro.roberta@mase.gov.it

Oggetto: Ampliamento alla terza corsia Autostrada A1 Milano – Napoli - tratta IncisaValdarno. Prescrizione C7.3 del DEC/VIA 143 del 01.06.2017 – Richiesta integrazioni documentali.

Premesso che

- il proponente, Autostrade per l'Italia, con nota a protocollo del Comitato di Controllo n.E184 del 30.11.2023, ha depositato presso il Comitato stesso elaborati specifici al fine di

ottemperare, tra le altre, alla prescrizione sezione C, punto 7.3 DGRT 627/2013 (di seguito C7.3) del decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA 143 del 01.06.2017, relativa al procedimento di VIA riferito al progetto di ampliamento alla terza corsia della Autostrada A1 Milano Napoli tratta Incisa – Valdarno;

- la prescrizione in oggetto risulta proposta dalla Regione Toscana con la deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2013, ed è stata recepita dal DEC-VIA 143/2017;
- la prescrizione sopra richiamata recita:

“Si raccomanda di tener conto di quanto segnalato nel proprio parere dal Comune di Terranuova Bracciolini, in merito all’assetto dello smaltimento delle acque meteoriche superficiali relative all’area in prossimità del casello Valdarno e a quella lungo il fiume Arno, area fronte carreggiata in direzione nord verso Firenze, che presenta problemi di deflusso motivati dalla presenza di collettori di convogliamento delle acque verso il fiume con sezione non idonea e/o quota di fondo degli attraversamenti superiore alle quote del terreno. Le condizioni di cui sopra, in presenza di eventi meteorici di particolare intensità, determinano fenomeni di ristagno e rigurgito con effetti indotti rispetto ai nuclei edificati esistenti”;

- all’art. 2 del DEC-VIA n. 143/2017 viene indicato il Comitato di Controllo istituito dal DVADEC2012-0000043, come modificato dal DM n. 30 del 20.01.2022 quale soggetto delegato alla istruttoria della verifica di ottemperanza a supporto all’autorità competente per lo svolgimento delle attività previste dall’art. 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Rilevato che

- gli elaborati utili all’ottemperanza della prescrizione in oggetto sono stati resi disponibili dal proponente con la richiamata comunicazione prot. Comitato di Controllo E184/2023;
- il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato al Comitato di Controllo la procedibilità della richiesta di verifica di ottemperanza prot. Comitato E184/2023;
- come risulta dal verbale della seduta del Comitato di Controllo del 23/4/2024, il rappresentante della Regione Toscana, in esito ad istruttoria condotta con la struttura regionale del Genio Civile Valdarno ha rappresentato la necessità di richiedere integrazioni documentali per lo svolgimento dell’istruttoria finalizzata all’espressione della proposta di parere di verifica di ottemperanza.

Sulla base di quanto proposto dal rappresentante della Regione Toscana si richiede a codesta Società, ad integrazione di quanto trasmesso con la nota prot. n. E184/2024, l’invio dei seguenti elaborati, individuati dai codici :

- 119941-LL02-PE-AU-PRS-DP000-IDP00-D-IDR-0620-1;
- 119941-LL02-PE-AU-PRS-PL000-00000-D-STD-0551-2;
- 119941-LL02-PE-AU-IDR-II010-00000-D-IDR-1753-2.

I suddetti elaborati sono ricompresi nel Progetto Esecutivo -acquisito dal CCA1 con prot. E 13/2024, non trasmesso al MASE- e sono utili al fine di rilevare le posizioni delle opere e le indicazioni delle relative quote.

Inoltre, sempre dai contenuti del Progetto Esecutivo di cui al prot. CCA1 E13/2024, sono stati individuati gli elaborati di riferimento che identificano le sezioni dei fossi di raccolta delle acque, con individuazione delle relative quote e pendenze, che dovranno essere trasmessi ad integrazione:

- 119941-LL02-PE-AU-C52-CS052-SZT00-D-STD-1550-1;

Infine si richiede la trasmissione dell'elaborato 119941-LL02-PE-DG-IDR-GE000-00000-R-IDR-0333-1 in cui, al paragrafo 5.3.2 ed all'allegato C sono descritti i criteri di dimensionamento dei fossi di guardia.

Si chiede di inviare la suddetta documentazione anche alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali.

**Per il Comitato
Il Presidente
Dott.ssa Margherita Arpaia**



MARGHERITA
ARPAIA
29.05.2024 09:01:13
GMT+01:00